

Codice A1504A

D.D. 18 ottobre 2016, n. 696

Disciplina regionale dei corsi di formazione professionale relativi agli interventi assistiti con animali (IAA) Standard Formativi

Visto l'accordo del 25 marzo 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con animali (IAA);

vista la nota esplicativa del Ministero della salute del 25/05/2016 denominata "Cap. 9.4 Disposizioni transitorie delle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali";

vista la deliberazione regionale n. 24-3177 del 18/04/2016 "Recepimento dell'accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA) – Repertorio Atti n. 60/CSR del 25 marzo 2015";

considerato che il citato Accordo all'art. 4 prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano debbano garantire che tutti gli operatori che svolgono attività in ambito IAA siano in possesso di formazione specifica;

preso atto che è necessaria una corretta e uniforme applicazione su tutto il territorio regionale dei percorsi di formazione;

considerato che la D.G.R. 24-3177 del 18/04/2016 demandava alla Direzione Coesione Sociale Settore Standard Formativi l'adozione degli atti necessari a disciplinare la formazione nel sistema piemontese;

considerato che, per consentire una disciplina puntuale e completa della formazione in questione, è stato attivato presso la Direzione Coesione Sociale un tavolo di lavoro, i cui componenti con competenze tecniche sono stati identificati dalla Direzione Sanità, che ha portato all'elaborazione del documento di disciplina regionale dei corsi, allegato A alla presente determinazione e alla definizione dei profili regionali da inserire nella vetrina del repertorio degli standard del sistema della formazione professionale della Regione;

dato atto che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

stante quanto sopra premesso;

LA DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 16 del D. Lgs.165/2001;

vista la L. R. 63/1995;

vista la L. R. 23/2008;

Determina

- di approvare l'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, "Disciplina regionale dei corsi di formazione professionale relativi agli interventi assistiti con animali (IAA)" e l'allegato 1

dell'allegato A denominato "Standard Formativi per gli Interventi Assistiti con gli Animali", parti integranti della presente determinazione;

di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Standard formativi - qualità e orientamento professionale
(dott.ssa Nadia Cordero)

Allegato



Direzione Coesione sociale

Settore Standard Formativi e Orientamento professionale

ALLEGATO A

DISCIPLINA REGIONALE DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RELATIVI AGLI INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (I.A.A.)

Normativa di riferimento

La Regione Piemonte, con la Deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 24-3177, ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" e s.m.i.

Le presenti disposizioni specifiche sono atte a garantire che tutte le figure professionali e gli operatori che svolgono la propria attività di IAA siano in possesso di specifica formazione acquisita in base ai criteri stabiliti dalle linee guida, ai sensi dell'art. 4 dell'accordo recepito con D.G.R. n. 24-3177.

Tali disposizioni specifiche devono essere lette e applicate in coerenza e integrazione con le "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" e con la circolare ministeriale n. DGSAF 0013013-P-26/05/2016 Cap. 9.4. "Disposizioni transitorie Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali – RETTIFICA".

1. Definizione degli obiettivi standard

Nel sistema formativo piemontese la formazione prevista dalle linee guida si realizza in coerenza con gli obiettivi formativi presenti nel repertorio regionale.

Gli obiettivi presenti nel repertorio regionale interessati dalla presente disciplina sono i seguenti:

- Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico
- Coadiutore degli equidi (cavalli e asini) - Livello base
- Coadiutore del cane e animali da affezione - Livello base
- Responsabile di progetto - Referente di intervento TAA/EAA – Livello base
- Interventi assistiti con animali (I.A.A.) per medico veterinario – Livello base
- Interventi assistiti con animali (I.A.A.)

Per la descrizione si rimanda agli obiettivi pubblicati nella vetrina regionale degli standard formativi.

2. Enti formatori

Gli Enti formatori che possono erogare i percorsi di cui alle presenti linee guida devono essere in possesso dell'accreditamento regionale alla formazione (Macrotipologia C) ai sensi della D.G.R. n. 29-3181 del 19/6/2006.

Per attivare i corsi gli enti formatori devono avvalersi di una segreteria scientifica del corso composta da almeno 3 docenti delle materie caratterizzanti il corso.

Gli enti formatori devono inoltre disporre di attrezzature e laboratori adeguati ai contenuti del corso, eventualmente anche esterni alle strutture dell'ente ma agevolmente raggiungibili dagli allievi.

3. Caratteristiche dei percorsi

La struttura dei percorsi, in coerenza con quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)", è la seguente.

Livello propedeutico:

- Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico
(formazione comune a tutte le figure professionali e agli operatori coinvolti)
 - Durata: 21 ore
 - Attestazione: frequenza e profitto (per la figura di responsabile di attività A.A.A. il percorso formativo può concludersi con tale attestato)

Livello base:

- Coadiutore del cane – Livello base
 - Durata: 56 ore
 - Prerequisito: corso "Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico"
 - Attestazione: frequenza e profitto
- Coadiutore del gatto e del coniglio – Livello base
 - Durata: 8 ore
 - Prerequisito: corso "Coadiutore del cane – Livello base"
 - Attestazione: frequenza e profitto
- Coadiutore degli equidi (cavalli e asini) – Livello base
 - Durata: 56 ore
 - Prerequisito: corso "Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico"
 - Attestazione: frequenza e profitto
- Interventi assistiti con animali (I.A.A.) per medico veterinario – Livello base
 - Durata: 40 ore
 - Prerequisito: laurea in medicina veterinaria e corso "Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico"
 - Attestazione: frequenza e profitto
- Responsabile di progetto - Referente di intervento TAA/EAA – Livello base
 - Durata: 40 ore
 - Prerequisito: requisiti professionali previsti dalle Linee guida e corso "Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico"
 - Attestazione: frequenza e profitto

Livello avanzato:

- Interventi assistiti con animali (I.A.A.)
 - Durata: 120 ore
 - Prerequisito: corso "Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico" e corso di Livello base per la specifica professionalità, in relazione al ruolo ricoperto
 - Attestazione: idoneità

I corsi dovranno attenersi ai percorsi standard definiti dalla Regione.

4. Requisiti dei formatori

Esperienza lavorativa, di almeno di 5 anni, concernente le tematiche di insegnamento oppure esperienza di insegnamento nell'ambito specifico di riferimento. La scelta dei docenti è di diretta responsabilità dell'ente formatore.

5. Competenze regionali e provinciali

I corsi dovranno essere autorizzati, riconosciuti o finanziati nell'ambito delle direttive e dei bandi della Regione Piemonte e della Città Metropolitana ex art. 18 della l.r. n. 63/95.

6. Ammissione ai corsi

La Segreteria scientifica dovrà valutare il curriculum dei discenti e indirizzarli al percorso formativo idoneo, secondo le indicazioni di esperienza e professionalità definite dalle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" e dalla circolare ministeriale n. DGSAF 0013013-P-26/05/2016 Cap. 9.4 "Disposizioni transitorie Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali – RETTIFICA".

L'accesso ai corsi per i cittadini stranieri è condizionato all'accertamento di una adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e orale.

Costituiscono prerequisiti specifici di ammissione ai corsi: titolo di studio o requisiti previsti per le specifiche professionalità e per gli operatori che compongono l'équipe multidisciplinare, secondo quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)".

Per quanto concerne il corso avanzato Interventi assistiti con animali (I.A.A.), possono accedere tutti coloro che hanno partecipato e superato i corsi base per coadiutore del cane e animali d'affezione o coadiutore degli equidi o responsabile di progetto e referente di intervento TAA/EAA o interventi assistiti (I.A.A.) per medico veterinario.

7. Ammissione esami e verifiche finali

La frequenza ai corsi, ai fini dell'ammissione alla verifica finale, è obbligatoria per il 90% delle ore previste complessivamente. Per il corso di Coadiutore del gatto e del coniglio – livello base è richiesta una frequenza obbligatoria del 100% delle ore previste.

Per il corso avanzato di Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.) è previsto il rilascio di un attestato di idoneità, previo superamento dell'esame finale con commissione esterna.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto una valutazione complessiva non inferiore a 60/100. Non sono ammessi voti di consiglio.

Ai candidati che risultino non idonei alla prova finale d'esame è assegnata una sola volta la possibilità di riammissione ad una successiva sessione d'esame, entro un anno dalla data del primo esame, con le modalità previste dalla normativa regionale.

Per conseguire l'attestato di idoneità è necessario aver completato l'intero iter di formazione in un arco di tempo non superiore a quattro anni.

Per gli altri corsi, è previsto il rilascio di un attestato di frequenza e profitto, previa la frequenza del corso e il superamento di una prova finale interna.

8. Commissioni d'esame

Con d.g.r. n. 31-2441 del 27 luglio 2011, la Regione Piemonte, in attuazione della l.r. 63/95, art. 24, ha introdotto la "Nuova disciplina sulle commissioni esaminatrici", nel cui ambito rientrano le commissioni di cui al presente atto, per il rilascio dell'attestato di idoneità relativo al corso avanzato di Interventi assistiti con animali (I.A.A.).

10. Attestazioni e certificazioni

In esito al percorso avanzato di Interventi Assistiti con Animali (I.A.A) è previsto il rilascio dell'attestato di idoneità. Nel campo dell'allegato destinato alle annotazioni deve essere specificato il ruolo della persona all'interno dell'equipe per il quale si rilascia l'attestato, tenendo conto dei percorsi precedenti.

In esito agli altri percorsi è previsto il rilascio di un attestato di frequenza e profitto.

Gli attestati devono essere conformi ai modelli regionali vigenti.

11. Condizioni di equivalenza o riconoscimento crediti formativi per i corsi svolti presso altre Regioni ex D.G.R. n. 13-7014 del 13 gennaio n2014 e per la formazione e le esperienze lavorative pregresse

Considerata l'eterogeneità dei percorsi formativi erogati presso la Regione Piemonte e le altre Regioni antecedenti la D.G.R. n. 24-3177 del 18.04.2016, si rimanda a quanto definito con nota ministeriale prot. DGSAF0013013 – P del 26.05.2016 "Cap. 9.4 "Disposizioni transitorie - Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali – RETTIFICA".

La Regione riconosce la piena equivalenza dei titoli dei percorsi formativi erogati in Regione Piemonte e presso le altre Regioni che hanno recepito "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" sulle figure professionali oggetto delle medesime linee guida.

Gli attestati dei suddetti corsi devono essere stati rilasciati dagli enti formativi accreditati delle Regioni per tale scopo.

Per i criteri di valutazione della formazione e delle esperienze lavorative pregresse si rimanda alle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" e alla circolare ministeriale n. DGSAF 0013013-P-26/05/2016 "Disposizioni transitorie Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali – RETTIFICA".

12. Indicazioni finali

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti linee guida sono ritenute valide le indicazioni contenute nella normativa di riferimento citata.



Direzione Coesione sociale
Settore Standard Formativi e Orientamento professionale

Standard formativi per gli Interventi Assistiti con gli Animali

- **Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico**
- **Coadiutore degli equidi (cavalli e asini) - Livello base**
- **Coadiutore del cane e animali da affezione - Livello base**
- **Responsabile di progetto - Referente di intervento TAA/EAA – Livello base**
- **Interventi assistiti con animali (I.A.A.) per medico veterinario – Livello base**
- **Interventi assistiti con animali (I.A.A.)**

STANDARD DELL'OBIETTIVO	
Denominazione dell'obiettivo	Interventi assistiti con animali (I.A.A.) - Livello propedeutico
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>L'obiettivo prevede nozioni di base sugli IAA e sulla relazione uomo-animale, sugli aspetti deontologici, sulla normativa nazionale e sui contenuti delle Linee Guida. Consente inoltre di approfondire le conoscenze sul ruolo dell'équipe e sulle responsabilità delle diverse figure professionali e degli operatori e di far conoscere ai discenti alcune esperienze di IAA.</p> <p>L'azione viene espletata presso strutture sanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in I.A.A e presso il domicilio dell'utente.</p>
COMPETENZE	
1 Riconoscere il proprio ruolo all'interno dell'équipe	
COMPETENZA 1	
Riconoscere il proprio ruolo all'interno dell'équipe	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare la normativa di riferimento - Distinguere gli ambiti e le tipologie di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa vigente - Interventi assistiti con animali - Figure professionali coinvolte

PERCORSO FORMATIVO	
<p>UF: Interventi assistiti con animali (I.A.A.) – Livello propedeutico</p> <p>Normativa vigente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida, cornice normativa nazionale e internazionale anche inerente la tutela del benessere animale • Il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali <p>Interventi assistiti con animali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia e presentazione degli IAA • Definizione di AAA, EAA e TAA • Esperienze di IAA • I fondamenti e le caratteristiche della relazione uomo-animale • Gli ambiti di lavoro: caratteristiche degli utenti e delle realtà operative <p>Figure professionali coinvolte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruoli e responsabilità delle figure professionali e operatori coinvolti • L'équipe 	20 ore
Prova finale: questionario	1 ora
Totale	21 ore

STANDARD DELL'OBBIETTIVO	
Denominazione dell'obiettivo	Coadiutore degli equidi (cavalli e asini) – Livello Base
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Il Coadiutore degli Equidi è la persona che, adeguatamente formata, diventerà esperta nella gestione degli equidi negli interventi assistiti con animali (di seguito denominate I.A.A.).</p> <p>Il Coadiutore prende in carico l'animale durante le sedute, formando un binomio che garantisce requisiti di idoneità agli obiettivi del progetto. In tal modo, il Coadiutore è esperto di equidi, sia dal punto di vista etologico-comportamentale che fisiologico e pertanto struttura il rapporto di interazione con l'animale, interfacciandosi con il fruitore dell'intervento.</p> <p>Deve possedere nozioni approfondite sugli equidi, sulla relazione uomo-animale e sugli I.A.A. in particolare.</p> <p>Deve, inoltre, conoscere le nozioni di base sulle problematiche umane connesse alla malattia, alla disabilità psichica e fisica, al disagio sociale, all'educazione e alla tutela delle fasce deboli.</p> <p>L'azione del Coadiutore degli equidi viene espletata presso strutture adeguate alla vita degli equidi: maneggi, centri riabilitativi, strutture sanitarie e comunque in ogni luogo ove possa essere garantito il benessere degli animali ed un adeguato contesto di intervento per i fruitori, secondo quanto indicato nelle "Linee Guida Nazionali per gli I.A.A."</p>
COMPETENZE	
<p>1 Gestire l'equide appropriato indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'equipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio assistenziali che operano nelle strutture socio sanitarie</p> <p>2 Preparare l'equide all'attività di I.A.A.</p>	
COMPETENZA 1	
Gestire l'equide appropriato indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'equipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio assistenziali che operano nelle strutture socio sanitarie	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare la corretta interazione tra utente e animale coinvolto - Sapersi orientare nei confronti delle problematiche degli utenti coinvolti negli interventi - Collaborare con i diversi componenti delle équipes - Monitorare il benessere animale durante gli I.A.A., prevenire, individuare gli stati di disagio - Ricoprire il giusto ruolo/posizione nei setting di IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Etogramma, comunicazione ed evoluzione del cavallo e dell'asino - Elementi di igiene e fisiologia degli equidi - Nozioni di base sulle problematiche dell'utenza e sul ruolo del coadiutore in equipe

COMPETENZA 2	
Preparare l'equide all'attività di I.A.A.	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire un equide da terra - Conoscere e rispettare le buone pratiche di scuderia 	<ul style="list-style-type: none"> - Training di base - Training di base finalizzato agli I.A.A.

PERCORSO FORMATIVO	
<p>UF: Coadiutore degli equidi (cavalli e asini) – Livello base (Almeno 20 ore dell'UF sono dedicate ad attività pratiche)</p> <p>Etogramma, comunicazione ed evoluzione del cavallo e dell'asino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi ed etologici del rapporto tra uomo e cavallo • Aspetti evolutivi ed etologici del rapporto tra uomo e asino • Comunicazione intra-specifica e inter-specifica • Struttura sociale e sistema comunicativo degli equidi • Aspetti evolutivi ed etologici del rapporto tra uomo e gli altri animali <p>Elementi di igiene e fisiologia degli equidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di fisiologia generale e riproduttiva • Igiene degli animali e del setting • Esigenze fisiologiche degli animali • Esigenze etologiche del cavallo e dell'asino: stress, attività, apprendimento e benessere • Riconoscimento dei segnali di stress • Cenni sulle malattie trasmissibili all'uomo <p>Nozioni di base sulle problematiche dell'utenza e sul ruolo del coadiutore in equipe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di lavoro degli I.A.A. • Setting di I.A.A. • Cenni sulle malattie, sulla disabilità psichica e fisica, sul disagio sociale, sull'educazione e sulla tutela delle fasce deboli • Ruolo del coadiutore in équipe <p>Training di base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro da terra • Comandi vocali • Barriere a terra <p>Training di base finalizzato agli I.A.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adattamento agli ausili utilizzati negli I.A.A. • Condizionamento al setting • Condizionamento agli utenti 	52 ore
Prova finale: questionario e prova pratica	4 ore
Totale	56 ore

STANDARD DELL'OBBIETTIVO	
Denominazione dell'obiettivo	Coadiutore del cane e animali da affezione – Livello base
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Il Coadiutore del cane e animali da affezione è la persona che, adeguatamente formata, diventerà esperta nella gestione degli animali negli interventi assistiti con animali (di seguito denominate I.A.A.).</p> <p>Il Coadiutore lavora in coppia con gli animali, formando un binomio che garantisce requisiti di idoneità agli obiettivi del progetto. In tal modo, il Coadiutore struttura il rapporto di interazione con l'animale, interfacciandosi con il fruitore dell'intervento, cui vengono offerte nuove opportunità relazionali e stimolazioni valide ed arricchenti. Deve possedere nozioni approfondite sul comportamento dei cani, sulla relazione uomo cane e sugli I.A.A. in particolare. Deve, inoltre, conoscere le nozioni di base sulle problematiche connesse alla malattia, alla disabilità psichica e fisica, al disagio sociale, all'educazione e alla tutela delle fasce deboli.</p> <p>L'azione del Coadiutore viene espletata presso strutture sanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in I.A.A. e presso il domicilio dell'utente e comunque in ogni luogo ove possa essere garantito il benessere degli animali ed un adeguato contesto di intervento per i fruitori, secondo quanto indicato nelle "Linee Guida Nazionali per gli I.A.A."</p>
COMPETENZE	
<p>1 Gestire l'animale appropriato indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'equipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio assistenziali che operano nelle strutture socio sanitarie</p> <p>2 Gestire il gatto o il coniglio indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'equipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio assistenziali che operano nelle strutture socio sanitarie</p>	
COMPETENZA 1	
Gestire l'animale appropriato indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'equipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio assistenziali che operano nelle strutture socio sanitarie	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare la corretta interazione tra utente e animale coinvolto - Sapersi orientare nei confronti delle problematiche degli utenti coinvolti negli interventi - Collaborare con i diversi componenti delle équipes - Monitorare il benessere animale durante gli I.A.A., prevenire, individuare gli stati di disagio - Lavorare in sicurezza con un animale adeguatamente preparato - Ricoprire il giusto ruolo/posizione nei setting di IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di base sulle problematiche dell'utenza - Preparazione del cane agli IAA - Elementi di igiene e fisiologia del cane - Etogramma, comunicazione ed evoluzione del cane

COMPETENZA 2	
Gestire il gatto o il coniglio indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'equipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio assistenziali che operano nelle strutture socio sanitarie	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare la corretta interazione tra utente e animale coinvolto - Monitorare il benessere animale durante gli I.A.A., prevenire, individuare gli stati di disagio - Lavorare in sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Etogramma, comunicazione ed evoluzione del gatto e del coniglio

PERCORSO FORMATIVO: Coadiutore del cane – Livello base	
<p>UF: Coadiutore del cane</p> <p>Nozioni di base sulle problematiche dell'utenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di lavoro degli I.A.A. • Setting di I.A.A. • Cenni sulle malattie, sulla disabilità psichica e fisica, sul disagio sociale, sull'educazione e sulla tutela delle fasce deboli <p>Preparazione del cane agli IAA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Training cinofilo di base • Training cinofilo funzionale agli IAA <p>Elementi di igiene e fisiologia del cane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di fisiologia generale e riproduttiva • Igiene degli animali e del setting • Esigenze fisiologiche degli animali • Esigenze etologiche del cane: stress, attività, apprendimento e benessere • Riconoscimento dei segnali di stress • Cenni sulle malattie trasmissibili all'uomo <p>Etogramma, comunicazione ed evoluzione del cane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi ed etologici del rapporto tra uomo e il cane • Comunicazione intra-specifica e inter-specifica • Struttura sociale e sistema comunicativo dell'animale • Evoluzione e comportamento dell'animale e fasi dello sviluppo comportamentale • Aspetti evolutivi ed etologici del rapporto tra uomo e gli altri animali 	52 ore
Prova finale: questionario e prova pratica	4 ore
Totale	56 ore

PERCORSO FORMATIVO: Coadiutore del gatto e del coniglio – Livello base	
UF: Coadiutore del gatto e del coniglio Etogramma, comunicazione ed evoluzione del gatto e del coniglio <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione e comportamento del gatto e coniglio • Esigenze gestionali, valutazione e monitoraggio del benessere dei gatti e dei conigli coinvolti in IAA • Presentazione di progetti di IAA con il gatto e con il coniglio (ambiti di lavoro e setting) • Esperienze di interventi assistiti con il gatto e con il coniglio 	7 ore
Prova finale: questionario e prova pratica	1 ora
Totale	8 ore

STANDARD DELL'OBIETTIVO	
Denominazione dell'obiettivo	Responsabile di progetto – Referente di intervento TAA/EAA – Livello base
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Il Responsabile di progetto è la persona che, adeguatamente formata, ha la responsabilità della stesura (condivisa con l'équipe) e della verifica del progetto di TAA/EAA, della formazione e conduzione dell'équipe multidisciplinare, dell'individuazione del referente di intervento.</p> <p>Il Referente di intervento è colui che prende in carico gli utenti tutelando e monitorando in tutte le fasi dell'intervento di TAA/EAA, dalla progettazione alla realizzazione.</p> <p>L'azione del Responsabile di progetto viene espletata presso le sedi di progettazione. L'azione del Referente di intervento viene espletata presso le sedi di progettazione e presso le sedi operative (strutture sanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in I.A.A, domicilio dell'utente).</p>
COMPETENZE	
<p>1 Gestire l'intervento di TAA/EAA nella progettazione, realizzazione e verifica</p> <p>2 Gestire il paziente/utente in tutte le fasi dell'intervento di TAA/EAA dalla progettazione alla realizzazione</p>	
COMPETENZA 1	
Gestire l'intervento di TAA/EAA nella progettazione, realizzazione e verifica	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri operatori. - Indirizzare la progettazione dell'intervento individuando gli obiettivi terapeutici e/o educativi (in relazione ai bisogni dell'utente) - Individuare la specie animale più indicata ai bisogni dell'utente/paziente - Individuare le metodologie di verifica di processo e di risultato - Applicare la normativa relativa agli IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro negli IAA - Animali negli IAA
COMPETENZA 2	
Gestire il paziente/utente in tutte le fasi dell'intervento di TAA/EAA dalla progettazione alla realizzazione	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere in carico il paziente/utente - Individuare le metodologie di intervento idonee al raggiungimento degli obiettivi - Monitorare l'utente durante gli IAA, prevenendo ed individuando eventuali condizioni di disagio - Valutare e gestire il setting operativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'utente e del setting negli IAA

PERCORSO FORMATIVO	
<p>UF: Responsabile di progetto e Referente di intervento TAA/EAA – Livello base</p> <p>Lavoro negli IAA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie organizzative e relazionali • Protocolli di IAA in ambito terapeutico/educativo • Stesura di un progetto di IAA • Strumenti di valutazione dell'utente in IAA (test, questionari, scale, etc) • Strumenti di valutazione di efficacia in IAA • Deontologia professionale • Normative nazionali e regionali in ambito socio sanitario ed in particolare sugli IAA • Aspetti assicurativi, medico legali e gestionali di TAA ed EAA <p>Animali negli IAA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specie animali coinvolte in IAA e caratteristiche etologiche • Etica dell'interazione uomo-animale • Strumenti e tecniche di misurazione del comportamento animale <p>Gestione dell'utente e del setting negli IAA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento teorico e pratico degli utenti • Metodologie di IAA in ambito terapeutico/educativo (finalizzate in particolare a stabilire e gestire la corretta relazione dell'utente con la specie animale impiegata) • Strumenti di monitoraggio delle sedute/incontri di TAA/EAA • Caratteristiche e requisiti dei setting di IAA • Presentazione e discussione di casi 	38 ore
Prova finale	2 ore
Totale	40 ore

STANDARD DELL'OBIETTIVO	
Denominazione dell'obiettivo	Interventi assistiti con animali (I.A.A.) per medico veterinario – Livello base
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Il medico veterinario esperto in I.A.A. è il professionista che, fruendo delle abilità conseguite nella sua formazione professionale di Medico Veterinario con diploma di laurea specialistica, perfeziona le sue conoscenze nel campo specifico delle I.A.A. frequentando con profitto i corsi dai contenuti previsti dalle Linee Guida Nazionali. Egli possiede nozioni teoriche e pratiche approfondite di carattere clinico e comportamentale del mondo animale (generale e particolarmente riferito alla/e specie animali che intervengono nelle I.A.A. alle quali partecipa) e sulla relazione uomo-animale. Il Medico Veterinario valuta l'idoneità dei requisiti sanitari e comportamentali degli animali impiegati nelle I.A.A., dà indicazioni sulla loro corretta gestione durante lo svolgimento degli Interventi, monitora lo stato di salute e di benessere coinvolgendo il Coadiutore degli animali. Deve inoltre conoscere le nozioni di base sulle problematiche umane connesse alla malattia, al disagio sociale, all'educazione e alla tutela della fasce deboli. Collabora con il Responsabile del progetto nella scelta della specie animale e della coppia coadiutore-animale e ha, pertanto, motivazioni e predisposizione al lavoro in equipe.</p> <p>L'azione del Medico veterinario esperto di I.A.A. viene espletata presso strutture sanitarie e sociosanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in I.A.A. e presso il domicilio dell'utente.</p>
COMPETENZE	
<p>1 Applicare i programmi e i progetti di I.A.A.</p> <p>2 Monitorare l'animale nelle sue attività di mediatore di cura e conoscenza del rapporto uomo-animale</p> <p>3 Interagire con l'equipe operativa</p>	
COMPETENZA 1	
Applicare i programmi e i progetti di I.A.A.	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'idoneità delle strutture dove svolgere le attività di I.A.A. in funzione dell'animale coinvolto, in collaborazione con il Coadiutore degli animali e il Responsabile di progetto - Mettere in atto le abilità di clinica medica e comportamentale in campo veterinario - Collaborare con le principali figure professionali che compongono le équipes di I.A.A. 	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità operative del medico veterinario negli IAA

COMPETENZA 2	
Monitorare l'animale nelle sue attività di mediatore di cura e conoscenza del rapporto uomo-animale	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Governare la salute fisica dell'animale coinvolto negli IAA - Governare il benessere dell'animale coinvolto negli IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e monitoraggio dell'animale negli IAA
COMPETENZA 3	
Interagire con l'equipe operativa	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con i diversi componenti delle equipes - Rispettare le competenze delle diverse figure professionali coinvolte nelle equipe 	<ul style="list-style-type: none"> - Setting e interazione con i componenti degli IAA

PERCORSO FORMATIVO	
<p>UF: Interventi assistiti con animali (I.A.A.) per medico veterinario – Livello base</p> <p>Modalità operative del medico veterinario negli IAA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa inerente le strutture che ospitano o possono ospitare animali • Tecniche di profilassi e governo di alcune patologie, soprattutto se a carattere zoonosico, degli animali • Norme che disciplinano gli Interventi Assistiti con Animali • Ruolo del Medico veterinario nei progetti di IAA • Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA • Esperienze di interventi assistiti con gli animali coinvolti negli IAA <p>Gestione e monitoraggio dell'animale negli IAA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie organiche, infettive/infestive (specie se a carattere zoonosico), comportamentali • Etologia specie specifica • Comunicazione intra e interspecifica e linguaggio non verbale dell'animale • Riconoscimento dei segnali di stress • Protocolli sanitari per gli animali coinvolti negli IAA • Procedure di sicurezza nelle attività con le specie animali coinvolte negli IAA • Principi di bioetica <p>Setting e interazione con i componenti degli IAA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di lavoro degli I.A.A • Setting di I.A.A. in funzione del benessere dell'animale coinvolto e della gestione dello stesso durante l'intervento • Il binomio uomo-animale 	38 ore
Prova finale	2 ore
Totale	40 ore

STANDARD DELL'OBIETTIVO	
Denominazione dell'obiettivo	Interventi assistiti con animali (I.A.A.)
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>L'obiettivo Interventi Assistiti con animali (I.A.A.) descrive le conoscenze tecniche, educative e cliniche per poter svolgere il lavoro di équipe negli IAA. Definisce le competenze necessarie per poter conoscere e gestire le dinamiche di gruppo, indispensabili a tutti i componenti dell'équipe multidisciplinare per operare con efficacia ed efficienza, in quanto i membri provengono da realtà formative e professionali diverse che devono convergere in un nuovo equilibrio organizzativo e operativo.</p> <p>Gli I.A.A. vengono realizzati presso strutture sanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in I.A.A. e presso il domicilio dell'utente.</p>
COMPETENZE	
1 Gestire gli IAA attraverso la conoscenza delle singole professionalità, l'analisi del processo e la verifica dei risultati	
COMPETENZA 1	
Gestire gli IAA attraverso la conoscenza delle singole professionalità, l'analisi del processo e la verifica dei risultati	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le competenze specifiche per ogni figura professionale componente dell'équipe multidisciplinare - Applicare le dinamiche di gruppo nel rispetto delle competenze delle diverse figure professionali coinvolte nelle equipe - Esaminare analiticamente un progetto di IAA - Gestire i processi relative al rapporto uomo animale nelle diverse aree di intervento terapeutico, assistenziale, educativo, etc. - Leggere un progetto nelle sue fasi essenziali - Valutare l'appropriatezza del progetto di I.A.A. in relazione all'utenza - Valutare le risorse disponibili per lo studio e la realizzazione dei progetti di IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione dei vari soggetti nell'equipe interdisciplinare - Sviluppo e gestione di un progetto di IAA

PERCORSO FORMATIVO	
<p>UF: Interventi assistiti con animali (I.A.A.)</p> <p>Interazione dei vari soggetti nell'equipe interdisciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria e applicazione delle dinamiche di gruppo (es. ruoli, comunicazione, partecipazione, leadership efficace, gestione delle criticità ecc.) • L'équipe multidisciplinare e gli IAA: contributo delle diverse specie animali come partner nella relazione d'aiuto, ruoli e criteri di cooperazione tra referente di intervento, l'équipe multidisciplinare e la coppia coadiutore-animale • Simulazioni di lavoro in équipe <p>Sviluppo e gestione di un progetto di IAA</p> <ul style="list-style-type: none"> • IAA secondo il modello bio-psico-sociale (modello che nel valutare lo stato di salute tiene conto di fattori biologici, psicologici e sociali) • ICF per la valutazione dei risultati e principali metodi internazionali per la valutazione dei risultati • IAA e loro specifiche aree di intervento: disabilità, disagio e devianza in età evolutiva, età adulta e terza età; ambito ospedaliero, psichiatrico, scolastico, carcere, tossicodipendenza. • Approfondimento teorico e pratico, a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro. • Fasi di costruzione di un progetto • Valutazione delle criticità un progetto e/o di un attività e fornire gli strumenti per mettere in atto i provvedimenti necessari alla risoluzione dei problemi • Funzione e gestione delle principali strutture socio-sanitarie- educative e centri specializzati coinvolti negli IAA 	68 ore
<p>- Stage (32 ore): Il corsista parteciperà come osservatore ad un progetto di IAA, con attenzione alla simulazione delle dinamiche di équipe e alle strategie per la tutela e per il sostegno dell'operatore</p> <p>- Visite guidate (16 ore): Il corsista parteciperà a visite guidate organizzate presso centri specializzati per IAA o strutture socio-sanitarie.</p>	48 ore
Prova finale: Caso studio	4 ore
Totale	120 ore